

FOSSOMBRONE

BIBLIOTECA CIVICA PASSIONEI

Pier Leone Ghezzi

Volume di disegni

penna su carta, mm 427 x 227

La raccolta, comprendente 72 caricature, si deve a monsignor Benedetto Passionei, nipote del cardinale Domenico, protettore e grande estimatore di Pier Leone Ghezzi.

Nei disegni, velocemente tracciati a penna con tecnica raffinatissima, l'artista ritrae un'infinita serie di personaggi, compreso se stesso, con grande bonomia, acutissima capacità di osservazione, e qualche rara irriverenza, sempre riscattata da uno humour sottile ed intelligente. Talora qualche dettaglio ambientale o una sintetica didascalia contribuiscono a delineare le caratteristiche morali e caratteriali del personaggio o a ricordare le circostanze che hanno motivato il disegno, spesso datato.



Il s. Cardinale Dom(enico) Passionei seg(reta)rio di Brevi con l'abito che stà al suo romitorio di Camaldoli in Frascati, in compagnia del s. Card. Porto Carrero Ministro di Spagna in Roma, il più alto è il Card. Passionei et il più piccolo è Porto Carrero fatto dà Mè Cav. Ghezzi li 15 giugno 1743.

Penna, inchiostro, mm 305 x 204

Il "romitorio" del card. Passionei a Frascati era meta di dotti e di personalità del mondo ecclesiastico e politico di metà settecento. Qui, assieme al Passionei, è ritratto il card. Gioacchino Fernando Portocarrero (1681-1761), di nobile famiglia spagnola, nominato ambasciatore a Roma da Ferdinando VI, consacrato Patriarca di Antiochia da Clemente XII nel 1735 e creato cardinale nel 1743.

Il med(esim)o s. Card. Dom(en)ico Passionei che fugge per non incontrarsi con alcuni personaggi che venivano a vedere il suo romitorio. 12 ottobre 1749.

Penna, inchiostro, mm 290 x 182

Poiché non sempre i visitatori erano graditi, poteva accadere di cogliere il Passionei -come qui ha fatto il Ghezzi -in atto di fuggire con le vesti rimboccate, per nascondersi nel bosco di Camaldoli.



Mons. Bened(ett)o Passionei, Canonico di S. Pietro, nipote dell'Ecc.o S. Card.le Dom(en)ico Passionei, Seg(reta)rio di Brevi fatto dà MIO' cav. Ghezzi il di 20 feb(brai)o 1749 in abito da camera.

Penna, inchiostro, mm 287 x 194

Si tratta di Benedetto Passionei (1714-1787), nipote del Cardinale in quanto figlio di suo fratello Giovan Francesco e di Elisabetta Gabuccini di Fano. Visse a lungo a Roma a fianco dello zio, ricoprendo importanti incarichi nella curia pontificia. Nel 1784 fece dono " alla gioventù studiosa della sua patria " della propria biblioteca, dando vita alla Biblioteca Civica Passionei, in cui appunto l'Album di caricature del Ghezzi è conservato.